



PR FESR 2021-2027. Procedura n. 54. Azione b8.2 - riqualificazione dei servizi di TPL di linea attraverso lo sviluppo e rinnovo delle infrastrutture e la sostituzione di veicoli di trasporto pubblico con mezzi lowcarbon/zero emission per migliorare l'accesso alle aree urbane e i servizi di mobilità transfrontalieri. Tipologia di intervento B8.2.1 - Miglioramento del TPL, tra cui, rinnovo della flotta dei veicoli, miglioramento accessibilità e dotazione dei centri di interscambio modale regionale e servizi transfrontalieri.

Approvazione operazione ai sensi dell'articolo 7 comma 4 lettera b) del regolamento regionale di attuazione approvato con d.p.reg. n. 200/2021.

1. ELENCO OPERAZIONI PRIORITARIE

Tipologia d'intervento	Titolo breve operazione	Beneficiario	Costo previsto	Risorse pubbliche previste da PF
b8.2.1 - Miglioramento del TPL, tra cui, rinnovo della flotta dei veicoli, miglioramento accessibilità e dotazione dei centri di interscambio modale regionale e servizi transfrontalieri.	Acquisto autobus ad alimentazione elettrica e relative infrastrutture di ricarica per le esigenze del servizio di trasporto pubblico urbano della Regione FVG	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	3.900.000,00 Euro	3.900.000,00 Euro

2. INQUADRAMENTO (Per progetto se le operazioni non appartengono alla medesima tipologia)

A.1: Obiettivo strategico o AT	2 Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile
A.2: Priorità PR FESR 2021/2027	3 - Mobilità sostenibile
A.3: Obiettivo specifico (da Reg. UE 1058/2021)	RSO2.8 - Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio
A.4: Azione PR FESR 2021/2027	b8.2 - Riqualificazione dei servizi di TPL di linea attraverso lo sviluppo e rinnovo delle infrastrutture e la sostituzione di veicoli di trasporto pubblico con mezzi lowcarbon/zero emission per migliorare l'accesso alle aree urbane e i servizi di mobilità transfrontalieri
A5: Tipologia di intervento (da documento metodologico)	b8.2.1 - Miglioramento del TPL, tra cui, rinnovo della flotta dei veicoli, miglioramento accessibilità e dotazione dei centri di interscambio modale regionale + servizi transfrontalieri
A.6 Tipologia di operazione (natura CUP da tabella contesto PUC)	Acquisto materiale rotabile
A.7: Settori di intervento (da All. 1 Reg. UE 1060/2021)	082 - Materiale rotabile di trasporto urbano pulito
A.8: Forma di finanziamento (da All1 tab. 2. Reg.	01 - Sovvenzione

UE 1060/2021)	
A.9: Meccanismo di erogazione territoriale (MET) (da All. 1 tabella 3 Reg. UE 1060/2021)	02. ITI - Città grandi e medie, cinture urbane
A10: Parità di genere	03 Neutralità di genere
A11: Numero della procedura di attivazione corrispondente nella DGR di approvazione del Piano finanziario del programma	n. 54

Ambito territoriale di intervento

ITH43 - GORIZIA

Tipologia e intensità di aiuto

Sovvenzione a fondo perduto pari al 100% della spesa ammessa a contributo – trattasi di non aiuto

Pluricontribuzione e cumulo

Gli interventi saranno finanziati nell'ambito del programma nel rispetto del divieto di doppio finanziamento. In relazione al cumulo, si applicano le disposizioni di cui all'art 63 par. 9 del Reg. (UE) 1060/2021.

Indicatori di output

Codifica indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo 31/12/2024	Valore Obiettivo 31/12/2029
RCO 57 - Capacità del materiale rotabile rispettoso dell'ambiente per il trasporto pubblico collettivo	N. passeggeri	0	210
RCO75 - Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	n. contributi alle strategie	0	1

Indicatori di risultato

Codifica indicatore	Unità di misura	Valore base	Valore Obiettivo 31/12/2029
RCR62 Numero annuale di utenti dei trasporti pubblici nuovi o modernizzati	N. utenti annuale	0	10.000

RCR29 - Emissioni stimate di gas a effetto serra	Ton CO ₂ eq./anno	83,28	0
RCR50 - Popolazione che beneficia di misure per la qualità dell'aria	n. persone	0	32.773

Descrizione degli indicatori e modalità di rilevazione

RCO 57 - Capacità del materiale rotabile rispettoso dell'ambiente per il trasporto pubblico collettivo

Unità di misura: n. passeggeri.

Descrizione: l'indicatore misura la capacità passeggeri del materiale rotabile ecocompatibile per il trasporto pubblico collettivo realizzata attraverso i progetti sostenuti (capacità passeggeri in piedi e seduti, specificata dal produttore).

Il materiale rotabile ecocompatibile comprende il trasporto pubblico collettivo a bassa emissione di carbonio o a zero emissioni.

Modalità di rilevazione: l'indicatore deve essere misurato al completamento dell'output del progetto.

RCO75 - Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno

Unità di misura: n. contributi alle strategie.

Descrizione: l'indicatore misura il numero di contributi alle strategie di sviluppo territoriale integrato registrati da ciascun obiettivo specifico con il contributo dei Fondi in linea con l'articolo 28 (a) e (c) del RDC.

Modalità di rilevazione: l'indicatore deve essere misurato al completamento dell'output del primo progetto sostenuto nell'ambito della strategia territoriale.

RCR62 Numero annuale di utenti dei trasporti pubblici nuovi o modernizzati

Unità di misura: utenti/anno.

Descrizione: l'indicatore misura il numero di utenti annuali di trasporti pubblici nuovi o modernizzati realizzati tramite i progetti sostenuti. La modernizzazione del trasporto pubblico si riferisce a miglioramenti significativi in termini di infrastrutture, accesso e qualità del servizio.

Modalità di rilevazione: la baseline dell'indicatore è stimata come il numero di utenti del servizio di trasporto nell'anno precedente l'inizio dell'intervento ed è pari a zero per i servizi nuovi. Il valore conseguito è stimato ex post come numero di utenti del servizio di trasporto nell'anno successivo al completamento fisico dell'intervento.

RCR29 - Emissioni stimate di gas a effetto serra

Unità di misura: Ton CO₂eq./anno.

Descrizione: l'indicatore misura le emissioni totali stimate di gas a effetto serra per i soggetti o i processi sostenuti. La baseline si riferisce al livello di emissioni stimate di gas a effetto serra nell'anno precedente l'inizio dell'intervento, mentre il valore raggiunto è calcolato come le emissioni totali stimate di gas a effetto serra in base al livello di prestazione energetica conseguito nel corso dell'anno successivo al completamento dell'intervento.

Modalità di rilevazione: l'indicatore deve essere misurato al completamento dell'intervento e alla disponibilità di certificati di prestazione energetica, audit energetici o altre specifiche tecniche pertinenti.

RCR50 - Popolazione che beneficia di misure per la qualità dell'aria

Unità di misura: n. persone.

Descrizione: l'indicatore misura la popolazione che vive o lavora in aree trattate in cui la qualità dell'aria è migliorata. La misurazione della qualità dell'aria deve essere eseguita nell'arco di un anno. La popolazione può essere stimata ex-post sulla base, per esempio, di mappe della qualità dell'aria. Il miglioramento della qualità dell'aria deve essere interpretato in linea con i termini della Direttiva 2008/50/CE e deve essere documentato sulla base di sistemi di monitoraggio e stazioni per la qualità dell'aria.

Modalità di rilevazione: un anno dopo il completamento dell'output del progetto sostenuto.

3. DISPOSIZIONI DI ATTUAZIONE

Criteri di selezione

Criteri generali di ammissibilità e Criteri specifici di ammissibilità e di valutazione approvati dal CdS del 19.12.2022 (nota AdG Prot. n. 139965/ P del 21 dicembre 2022)

Criteri generali di ammissibilità

- Completezza e correttezza della domanda di finanziamento, da intendersi quale presenza degli elementi essenziali previsti dalle procedure di attivazione;
- Rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative;
- Ammissibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (bandi, inviti, elenco delle operazioni prioritarie), dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile e dall'ambito di applicazione del FESR¹.

Criteri di ammissibilità specifici:

- 1) Coerenza con le strategie nazionali e regionali in campo energetico contenute negli strumenti di pianificazione settoriale vigenti (es. PNIEC, Piano Energetico Regionale);
- 2) Coerenza con il Piano Regionale del Trasporto Pubblico locale vigente e con i Piani urbani per la Mobilità sostenibile, qualora presenti;
- 3) Gli interventi riguardano materiale rotabile a emissioni zero;
- 4) Gli interventi garantiscono l'accessibilità per le persone con disabilità;
- 5) Rispetto delle misure di accompagnamento/mitigazione inerenti i criteri di selezione indicate nel Rapporto ambientale con riferimento al principio DNSH;

¹ La definizione delle procedure di attivazione (bandi/inviti), attraverso le specifiche modalità e procedure di attuazione, garantirà:

- la coerenza e rispetto degli obiettivi della strategia europea 2030;
- la coerenza con la strategia e contenuti e gli obiettivi specifici del PR;
- la conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti e di aiuti di stato nonché delle specifiche dei Fondi Strutturali di Investimento europei;
- il rispetto dei principi trasversali di pari opportunità, non discriminazione, sviluppo sostenibile, trasparenza, accessibilità, diritti fondamentali dell'Unione europea, DNSH.

- 6) Coerenza con le strategie ITI.

Criteri di valutazione:

- 1) Capacità del progetto di garantire la neutralità carbonica;
- 2) Coordinamento dell'intervento con le altre azioni di intermodalità e col servizio di trasporto transfrontaliero;
- 3) Contributo al miglioramento dell'accessibilità delle aree urbane e del trasporto pubblico transfrontaliero.

Periodo di ammissibilità della spesa/Durata progetti/Eventuali proroghe

La spesa da realizzare nell'ambito delle operazioni prioritarie può essere sostenuta nel periodo temporale 1/1/2023 - 31/12/2029.

Non sono ammesse spese per interventi materialmente completati o pienamente attuati prima della presentazione della scheda progetto all'A.R. Gli interventi, comprese eventuali proroghe debitamente motivate, devono concludersi e le relative spese devono essere sostenute e quietanzate entro il 31/12/2029.

Modalità di accesso ai finanziamenti

Presentazione della proposta progettuale mediante compilazione della "scheda progetto", secondo il format fornito dall'AdG .

Modalità di erogazione anticipi/acconti/saldo

L'operazione prevede la realizzazione dell'intervento tramite stipula di specifica convenzione con la società consortile TPL FVG S.c. a r.l., affidatario gestore dei servizi di trasporto pubblico regionale in forza del contratto Rep. n. 9874 avente data 15 novembre 2019 con cui la Regione ha affidato lo svolgimento dei servizi automobilistici di trasporto pubblico di persone urbane, compresi tranviari, ed extraurbani e dei servizi marittimi di propria competenza, per il tramite della propria consorziata APT S.p.A.. TPL FVG/APT aderisce a convenzione CONSIP per acquisto bus elettrici.

L'erogazione è operata tramite richiesta di saldo.

Prescrizioni specifiche da adottare in sede di selezione/attuazione degli interventi

1. Rispetto dei principi di cui all'art. 73, par. 1 del Reg. (UE) 1060/2021:
 - non discriminazione, trasparenza, accessibilità per le persone con disabilità, parità di genere, sviluppo sostenibile, DNSH, Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
 - massimizzazione del contributo del finanziamento dell'Unione al conseguimento degli obiettivi del Programma.
2. Rispetto dei criteri di cui all'art. 73, par. 2 del Reg. (UE) 1060/2021:

- le operazioni selezionate devono essere conformi al programma e coerenti con le pertinenti strategie alla base del programma e devono fornire un contributo efficace al conseguimento degli obiettivi specifici del programma;
- le operazioni che rientrano nel campo di applicazione di una condizione abilitante devono essere coerenti con le corrispondenti strategie e con i documenti di programmazione redatti per il soddisfacimento di tale condizione abilitante;
- le operazioni selezionate devono presentare il miglior rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi;
- il beneficiario deve disporre delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria;
- le operazioni selezionate che rientrano nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio² devono essere soggette a una valutazione dell'impatto ambientale o a una procedura di screening e si deve tenere debito conto della valutazione delle soluzioni alternative, in base alle prescrizioni di detta direttiva;
- ove le operazioni siano cominciate prima della presentazione della domanda di finanziamento, deve garantirsi l'osservanza del diritto applicabile;
- le operazioni selezionate devono rientrare nell'ambito di applicazione del fondo interessato e devono essere attribuite a una tipologia di intervento;
- nelle operazioni non devono rientrare attività che erano parte di un'operazione oggetto di delocalizzazione in conformità dell'articolo 66 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65, paragrafo 1, lettera a);
- le operazioni selezionate non devono essere direttamente oggetto di un parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni;
- per gli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni, deve essere garantita l'immunizzazione dagli effetti del clima.

3. Rispetto degli altri aspetti trasversali:

- coerenza con la VAS e con il parere motivato dell'Autorità competente e recepimento delle azioni mitiganti ivi previste. In particolare, le operazioni finanziate nell'ambito della presente procedura dovranno rispettare le prescrizioni contenute nelle schede previste dal paragrafo 7.3 del Rapporto ambientale e, nello specifico, la scheda I "Acquisto veicoli" così declinata:
 - Requisiti in materia di efficienza energetica/emissiva: L'azione prevede l'acquisto di autobus ad alimentazione elettrica per i servizi urbani del Comune di Gorizia e la realizzazione delle relative infrastrutture di ricarica. L'applicazione delle specifiche tecniche e dei criteri premianti previsti dai CAM per l'acquisto, il leasing, la locazione, il noleggio di veicoli adibiti al trasporto su strada (DM Transizione Ecologica del 17/6/2021) garantisce il rispetto dei requisiti di efficienza energetica/emissiva.
 - Criteri per la riduzione dei rifiuti e gestione sostenibile dei prodotti a fine vita: L'applicazione delle specifiche tecniche e dei criteri premianti previsti dai CAM per l'acquisto, il leasing, la locazione, il noleggio di veicoli adibiti al trasporto su strada (DM Transizione Ecologica del 17/6/2021) garantisce il rispetto dei criteri per la riduzione dei rifiuti e gestione sostenibile dei prodotti a fine vita. Nell'individuazione della fornitura, saranno considerati fattori premianti, in particolare, i veicoli elettrici con sistema di frenata rigenerativa, l'utilizzo di materiali riciclati e plastiche biobased e il riciclo e recupero delle batterie elettriche a fine vita.
- rispetto della normativa e della giurisprudenza europea e nazionale in materia di appalti pubblici;

- in coerenza con le politiche in materia di Green Public Procurement (GPP), gli acquisti pubblici devono tenere conto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) pertinenti e, laddove attinenti, dei criteri finalizzati ad “appalti pubblici socialmente responsabili”, in coerenza con quanto definito dalla guida “Acquisti sociali — Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (seconda edizione)” (2021/C 237/01) della Commissione Europea; - coerenza con la/le strategia/e territoriale/i, partecipazione nella fase di selezione delle pertinenti autorità/organismi a livello territoriale, coerenza con l'eventuale elenco delle operazioni già inseriti nella strategia territoriale; - coerenza con quanto indicato nell'Accordo di partenariato.
4. Rispetto delle norme comunitarie e nazionali sull'ammissibilità della spesa.
5. Rispetto delle norme in materia di aiuti di stato.
6. Rispetto delle norme in materia di comunicazione e visibilità, ivi comprese quelle relative alle operazioni di importanza strategica, ove pertinenti.
7. Rispetto delle procedure di gestione e controllo previste dal Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 21-27.
8. In generale, rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali attuative dei Fondi.

Disposizioni finali

Ai sensi dell'articolo 69, paragrafo 7 del regolamento (UE) n. 1060/2021 sono garantite modalità di trattazione delle denunce e reclami concernenti finanziamenti a valere sui fondi del PR FESR 2021-2027 attraverso:

- la sezione “Richieste reclami segnalazioni proposte” accessibile dall'home page del sito www.regione.fvg.it. oppure la sezione “Filo diretto con i cittadini” al seguente link: <https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezia-giulia-36659/pr-fesr-friuli-venezia-giulia-39934> . I reclami sono raccolti dalla Presidenza della Regione - Ufficio stampa e comunicazione e trattati in tempi congrui, coinvolgendo le Strutture competenti;
- la sezione “Punto di contatto per l'attuazione e l'applicazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE” al seguente link <https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezia-giulia-36659/pr-fesr-friuli-venezia-giulia-39934> in relazione alle segnalazioni di casi di violazione dei principi della Carta dei diritti fondamentali dell'UE.

In conformità al D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i., il trattamento dei dati forniti alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia a seguito della realizzazione dell'operazione avviene esclusivamente per le finalità del medesimo e per scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza, secondo quanto disposto nel modello di Informativa per il trattamento dei dati personali, riportato in calce.

Ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/1060 articolo 49, par. 3, 4 e 5 l'Autorità di Gestione mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul sito web e aggiorna l'elenco almeno ogni quattro mesi.

Ai sensi dell'articolo 74 paragrafo 1 lettera c) del Reg. (UE) n. 1060/2021 i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito all'AdG dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio frode.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Articolo 13 del Regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR)

Titolare del trattamento	Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente, con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it
Responsabile della protezione dei dati	Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e-mail: privacy@regione.fvg.it PEC: privacy@certregione.fvg.it
Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 comma 1 del GDPR	Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste tel + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333 e-mail: privacy@insiel.it
Finalità e base giuridica del trattamento	Il Titolare tratta i dati personali (dati anagrafici, codice fiscale, dati di contatto, dati di salute) acquisiti ai sensi delle liceità ex articolo 6 del GDPR nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri in particolare per le seguenti finalità istituzionali: Azione PR FESR 2021/2027 b8.2, Tipologia di intervento b8.2.11. Il conferimento dei dati è obbligatorio. Il rifiuto a fornire i dati personali comporta l'impossibilità di svolgere le attività.
Soggetti autorizzati al trattamento	I dati personali sono resi accessibili: ai dipendenti e collaboratori del Titolare, del Responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono tenute a trattare i dati secondo i principi del GDPR e quindi sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio.
Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali	I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e del D.lgs. n. 33/2013.
Modalità del trattamento	Il trattamento dei dati avviene con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, comunque nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e di riservatezza dei dati personali.

Periodo di conservazione dei dati personali	I dati personali vengono conservanti per il periodo necessario al loro trattamento per le finalità indicate e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.
Diritti fondamentali dell'interessato	Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III, i diritti previsti dagli artt. 15-21 del GDPR. L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente (Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: privacy@regione.fvg.it , PEC: privacy@certregione.fvg.it). Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE